

Il fatto - «Chiediamo che la Asl Salerno cessi politiche distruttive della riabilitazione, e garantisca una adeguata assistenza»

«Asl sta smantellando la riabilitazione»

Oggi la conferenza stampa presso la sala convegni Luigi Angrisani

«La riabilitazione è una risorsa fondamentale per la sanità pubblica e per la provincia di Salerno, soprattutto nell'ambito delle patologie psichiche, neurologiche e sensoriali. Nel nostro territorio, infatti, esiste una lunga e radicata tradizione che è un patrimonio sanitario, professionale, civile, occupazionale. Non a caso la Asl di Salerno è quella con il maggior numero di posti letto per malati psichici, neurologici e sensoriali». E quanto dichiarano dal comitato diritto alla Cura annunciando la conferenza stampa in programma questa mattina presso la Sala Convegni Luigi Angrisani a Nocera Inferiore. «Non a caso da Salerno è partita la mobilitazione che ha portato alla proposta di legge popolare per il diritto alla cura dei malati psichici neurologici e sensoriali, che ha incontrato unanimi consensi e il cui iter di approvazione è in corso alla Regione – hanno aggiunto - Questo settore fondamentale, che è un'eccellenza e un fiore all'occhiello della Asl, invece di essere valorizzato da due anni è sotto attacco da parte degli uffici preposti della stessa Asl secondo una logica iperburocratica che ignora completamente la realtà dei fatti, i bisogni dei pazienti e del territorio, e perfino la volontà della Regione. Ciò comporta danni enormi: sul piano della cura dei malati e dei diritti dei cittadini; sul piano della tutela dei lavoratori in termini di dequalificazione e

livelli occupazionali; sul piano della tenuta sociale del territorio», hanno annunciato chiedendo che la Asl cessi politiche distruttive della riabilitazione, e garantisca una adeguata assistenza a quei disabili gravi e gravissimi per i quali si continua a paventare il trasferimento in strutture – le Rsa – totalmente inadeguate ad ospitarli e ad assisterli. Tra le richieste avanzate sostenere la Legge di iniziativa popolare sul diritto alla cura già all'ordine del giorno del Consiglio Regionale; bloccare la "deportazione" in Rsa di pazienti di strutture ex art. 26; riconvocare immediatamente le commissioni Uvbr contestate in quanto svoltesi in modo irregolare, pagare le rette secondo contratto e non come se i pazienti già fossero declassati in Rsa; attuare la verifica del personale necessario per i malati gravi con il criterio sempre usato, ai sensi del Decreto 154/14, e non utilizzando in modo strumentale il suo allegato A; annullare la "commissione Potenziata", formata da 2 membri, per la sperimentazione sul 90% dei pazienti ricoverati, che di fatto esautorava le commissioni Uvbr previste per legge; riconoscere la continuità terapeutica come principio fondamentale e intangibile; riconoscere l'utilizzo degli educatori in servizio presso le strutture ai sensi del Decreto 154/14; ripristinare 2,2 milioni di euro tagliati alla riabilitazione residenziale/semiresiden-

ziale; utilizzare il non speso del capitolo di bilancio del sociosanitario per coprire il disavanzo del capitolo riabilitazione come avvenuto per il 2020 - 2021. Per il 2022 c'è un sottoutilizzo di 2,4 milioni; garantire omogeneità e univocità di comportamento fra i distretti; redistribuire senza indugio le somme non spese nel residenziale. «La riabilitazione nella Asl Salerno è ormai a un bivio e occorre una mobilitazione forte perché le nostre richieste vengano recepite: se nulla cambia, verrà smantellata, con conseguenze tragiche per cittadini, malati e lavoratori. Se invece verrà rispettata e valorizzata, diventerà ciò che può e deve essere: una straordinaria risorsa sanitaria, sociale, economica, occupazionale», hanno aggiunto ancora dal comitato. Alla conferenza stampa, moderata dalla giornalista Erika Noschese, parteciperanno: Annarita Ruggiero, Portavoce Comitato Diritto alla Cura; Carlo Falanga, Le Famiglie di Villa dei Fiori; Silverio Sica, Avvocato penalista; Antonio d'Angiò, Neuropsichiatra; Pietro Antonacchio, Capo

Dip.to Sanità Cisl Fp; Genaro Falabella, Segretario provinciale Uil Fpl; Bianca Marro, Logopedista; Camillo Primicerio, Fisioterapista;



Gianni Iuliano, Sindaco di Bracigliano; Carmine Pagano, Sindaco di Roccapiemonte; Raffaele De Prisco, Sindaco di Pagani.

Diverse le richieste avanzate, oggi a confronto anche i sindaci



Villa dei Fiori



Peso: 52%